

3 Piazza Vittoria



Il monumento ai caduti, inaugurato il 17-9-1922, si trovava un tempo più in centro alla piazza, all'inizio del Viale delle Rimembranze; a fine anni '60 veniva arretrato e rifatto il piedestallo in cemento. La targa in bronzo, a forma di semiluna, porta la scritta "L'EROISMO DEI FIGLI GLO-RIOSAMENTE CADUTI PER LA PATRIA RONGIO CONSACRA MEMORE E RICONOSCENTE 1915-1918".

Erano aggiunte sui due lati di fondo due grandi targhe in bronzo, montate su un alzataio di cemento, che riportano i nomi dei caduti

della Grande guerra degli ex Comuni di Rongio e Mandello. La statua in bronzo del fante ripropone l'iconografia del soldato, piuttosto ricorrente in monumenti come questo.

4 Lapide nelle ex scuole di Molina

La lapide, posata nel 1928, ricorda i caduti della prima guerra mondiale, residenti in quello che allora era ancora il Comune di Rongio, con sede in questo edificio.

Il monito agli scolari (nella lapide in basso) così recita: "RISPETTATE SEMPRE O SCOLARI IL NOME DI QUESTI CARI PERDUTI SACRIFICATI PER LA VITTORIA"; si spiega col fatto che il palazzo fu sede della scuola elementare (l'edificio era stato costruito per questo).

Scomparsa durante opere di ristrutturazione, la lapide è stata ritrovata e ricollocata qui il 4-11-2012 a futura memoria.



Rongio

Sulla facciata della chiesa di Sant'Antonio una lapide in pietra scura ricorda i caduti di Luzzeno e Rongio (non solo della Grande guerra).

Somana

Nel cortile dell'oratorio, un tempo edificio scolastico e sede comunale, nel 1921 è stato eretto il monumento ai caduti; è composto da una colonna ionica su un piedestallo; sulla cima, vi è un'aquila ad ali spiegate. E' circondato da un recinto. Sul piedestallo ci sono scritte commemorative e targhe che ricordano i caduti di Somana (non solo della Grande guerra).



Maggiana-Crebbio

Nei pressi della chiesa di Sant'Antonio di Crebbio il monumento ai caduti è collocato sopra una gradinata e delimitato da un recinto; ricorda anche i caduti di Maggiana (vecchio nucleo in territorio di Mandello del Lario). L'opera bronzea che rappresentava la Vittoria è stata sostituita da quella con un giovane che alza la fiaccola della libertà, posta sopra un agglomerato cementizio che imita la roccia.

Nella chiesa di S. Rocco a Maggiana, la Madonna addolorata, acquistata dai reduci, conserva nel cuore l'elenco dei caduti della Grande guerra.

Olcio - Parco delle Rimembranze

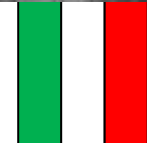
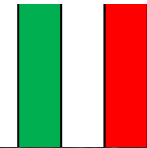
All'entrata del cimitero, due lapide ricordano i caduti della Grande guerra; all'esterno, davanti a dei cipressi ci sono le targhette in metallo, come era consuetudine, che ricordano alcuni caduti di Olcio e un milite ignoto.

Una legge del 2-12-1925 rendeva obbligatoria l'istituzione dei Viali delle Rimembranze. Il 21 marzo del 1926, con legge n. 559, i Viali e i Parchi della Rimembranza erano dichiarati pubblici monumenti.



1915 - 2015

La grande guerra a Mandello



4° itinerario

della memoria
4th memory route

Archivio Comunale Memoria Locale
4 novembre 2015

Percorso itinerario "La grande guerra a Mandello"

- 1 P.zza Garibaldi (Giardini pubblici / Public gardens)**
Monumento ai caduti mandellesi della Grande Guerra/monument dedicated to the local soldiers fallen during the First World War
- 2 P.zza Giovanni XXIII-Via del Fosso (S. Lorenzo Church)**
Sacratio e lapidi che ricordano i caduti/shrine and plaque that record the fallen
- 3 P.zza Vittoria-San Zeno (Victory Square)**
Monumento ai caduti della Grande Guerra/ monument dedicated to the local soldiers fallen during the First World War
- 4 Via Dante Alighieri, ex scuole di Molina (atrio interno/internal atrium)**
Lapide originale che ricorda i caduti dell'ex Comune di Rongio/original plaque that records the fallen of the ex municipalità of Rongio



1 monumento ai caduti

Il monumento è ora dedicato a **tutti i caduti del Comune di Mandello del Lario** (le lapidi ricordano 136 caduti delle guerre: 1915-1918, 1935-1936, 1940-1945). Progettato per quelli della Grande guerra, eretto nel 1922 davanti alla stazione, fu spostato vicino alla chiesa di S. Lorenzo e poi ai giardini pubblici, dove ora si trova. La scultura in bronzo di Giannino Castiglioni (Milano 1884 - Lierna 1971) è composta da due elementi: uno **sfondo a bassorilievo**, di forma rettangolare, terminante ad arco, segue la linea dell'ala leggera della Vittoria; una **statua**, che esce dallo sfondo, rappresenta un **soldato morente**, immolato sull'altare.



2 Sacratio

Vicino alla chiesa di S. Lorenzo – angolo Via del Fosso Giannino Castiglioni (Milano 1884 – Lierna 27-8-1971) progetta, negli anni '30, un luogo della memoria con Sacratio e monumento ai caduti per iniziativa della locale Associazione Nazionale Combattenti. Nelle cartoline d'epoca si vede la cura per questo luogo, delimitato da cordolo in pietra. Il Sacratio fu inaugurato il 4-11-1937 e, sopra la porta di ingresso, fu posta una lapide in pietra scura, incorniciata da un bordo in granito, che portava la scritta "SACRARIO DEI CADUTI".

